



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parrocchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 23 AGOSTO 2026 - XXI TEMPO ORDINARIO - A

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 16,13-20) - In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarea di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

In ascolto della Parola - Chi è Gesù per me? Anzitutto Gesù parte dal chiedere ai discepoli cosa pensa la gente di lui per poi interpellarli personalmente: «*ma voi chi dite che io sia?*». È una domanda centrale per ciascuno di noi. Come ha detto bene p. Cantalamessa: «*Dobbiamo porci seriamente una domanda: Gesù è per me una persona, o solamente un personaggio? C'è una grande differenza tra le due cose. Il personaggio - tipo Giulio Cesare, Leonardo da Vinci, Napoleone - è uno di cui si può parlare e scrivere quanto si vuole, ma al quale e con il quale è impossibile parlare. Purtroppo, per la grande maggioranza dei cristiani Gesù è un personaggio, non una persona. È l'oggetto di un insieme di dogmi, dottrine o eresie; uno di cui celebriamo la memoria nella liturgia, che crediamo realmente presente nell'Eucaristia, tutto quello che si vuole. Ma se rimaniamo sul piano della fede oggettiva, senza sviluppare una relazione esistenziale con lui, egli rimane esterno a noi, ci tocca la mente, ma non riscalda il cuore... Nella vita della maggioranza delle persone c'è un evento che divide la vita in due parti, creando un prima e un dopo. Per gli sposati, questo è il matrimonio ed essi dividono la propria vita così: "prima di sposarmi" e "dopo sposato"; per i vescovi e i sacerdoti è la consecrazione episcopale o l'ordinazione sacerdotale; per i consacrati è la professione religiosa. Dal punto di vista spirituale c'è un solo evento che crea veramente e per tutti un prima e un dopo...: "avanti Cristo" e "dopo Cristo", prima dell'incontro personale con Cristo e in seguito ad esso». Ci farà bene ritornare al momento del nostro incontro personale con Gesù, nel momento in cui gli*

abbiamo aperto il cuore, in cui ci siamo decisi per Lui, e lasciare che ci chieda: e oggi, chi sono io per te? La potestà di Pietro. Gesù affida a Pietro la responsabilità delle chiavi e la potestà di legare/sciogliere. Cosa significa? Le chiavi sono simbolo di responsabilità in relazione all'entrare nel regno di Dio o a esserne esclusi. Il legare e lo sciogliere riprendono una terminologia rabbinica mediante la quale si indica il proibire o permettere in rapporto all'interpretazione e applicazione della legge, sia in campo dottrinale che morale. Nel discorso ecclesiale questi due verbi ricorrono per indicare non più solo il compito di Pietro ma di tutta la comunità: «*tutto ciò che legherete sulla terra, sarà legato in cielo, e tutto ciò che scioglierete sulla terra, sarà sciolto in cielo*». Questo sottolinea l'autorevolezza di Pietro in sintonia con la Chiesa di insegnare in maniera autorevole la volontà di Dio che è stata rivelata da Gesù nel Vangelo, esplicitandola nel corso della storia. Questo è molto importante. Quando il papa e i pastori della Chiesa in comunione con lui si esprimono in maniera ufficiale in materia di fede e di morale, siamo sicuri che quella è la volontà di Dio; che quella è la strada giusta (altro che dire: «la Chiesa dice così, ma secondo me...»); che quando veniamo assolti (sciolti) dal peccato, lo siamo veramente. Che, insomma, lasciandoci guidare dal Vangelo e dall'insegnamento della Chiesa camminiamo al sicuro. Che il Signore ci aiuti a riscoprire tanta bellezza, per essere ben fondati sulla roccia che è Gesù e la Chiesa della quale tutti noi battezzati siamo membra.

Missionari della Via

Appuntamenti della Settimana

23 agosto – DOMENICA - XXI del Tempo Ordinario - A

✓ore 16.00: In Cripta, recita del S. Rosario

26 agosto – MERCOLEDÌ

✓Partenza da Treviso per Pellegrinaggio a Lourdes in treno con il vescovo Michele

27 agosto – GIOVEDÌ

✓ore 9.00-11.00: Confessioni in Cripta sospese per luglio e agosto

28 agosto – VENERDÌ

✓ore 18.30: S. Messa in Cimitero non in Cripta

29 agosto – SABATO

✓ore 11.00: Celebrazione Matrimonio di Bosco Giacomo e Parolin Giada

✓ore 16.00-18.00: Confessioni in Cripta

30 agosto – DOMENICA - XXII del Tempo Ordinario - A

✓ore 16.00: In Cripta, recita del S. Rosario

SUMMER NIGHT IN THE GARDEN

IL GIARDINO ESTIVO APRE LE SUE PORTE

Riapertura del Centro Giovanile dal mercoledì 26 agosto, giovedì e venerdì dalle ore 17.00 alle ore 23.00.

IL SALUTO E IL GRAZIE

Padre Marcos il 24 agosto partirà per il Brasile per un breve periodo. La comunità tutta ringrazia di cuore Padre Marcos per il servizio pastorale di questi mesi estivi nelle diverse celebrazioni, nei campi scuola in Casa Alpina e specialmente nella visita agli ammalati nelle nostre famiglie. Auguriamo buon studio a Roma e un arrivederci a Natale.

GREST BY NIGHT EDIZIONE 2026

Ad Abbazia Pisani dal 31 agosto al 4 settembre, dalle ore 19.30 alle ore 22.30, presso il circolo NOI di Abbazia. Aspettiamo tutti i ragazzi che hanno frequentato le classi dalla 1ª elementare alla 3ª media. Per effettuare la preiscrizione contattare Sofia Antonello 348-5105692, Benedetta Gelain 375-6167729 o Chiara Vilnai 391-3575520.

SALUTO A DON LUCA

Sabato 5 settembre, in Duomo alle ore 18.30, la S. Messa è celebrata da don Luca. Non saranno celebrate SS. Messe ad Abbazia, a Borghetto e nelle frazioni di San Martino. Avremo modo di salutarlo e ringraziarlo dopo la celebrazione Eucaristica.

Siamo riconoscenti a don Luca per il suo servizio generoso e prezioso, sapendo essere un uomo di Dio e un prete vicino alle persone con rispetto, saggezza e bontà.

PREPARAZIONE E CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI COMUNITARI

Celebrazioni dei battesimi: domenica 27 settembre ore 11.00 e domenica 29 novembre ore 11.00

Incontri di preparazione per i genitori: Venerdì 11-18 e 25 settembre ore 20.45 a San Martino.

Si invitano i genitori a partecipare all'itinerario anche prima della nascita del figlio.

Iscriversi in Canonica.

OFFERTE "PALESTRA AZZURRA"

In questa settimana: Euro: 40/10/20/

RACCOLTA ANNUALE FERRO VECCHIO - PARROCCHIA SAN MARTINO DI LUPARI
SABATO 26 SETTEMBRE dalle 8-00 alle 16-00 - ANCHE IN CASO DI PIOGGIA

Gruppi di volontari, con un segno di riconoscimento della Parrocchia, passeranno lungo le vie del centro e delle frazioni, con mezzi autorizzati.

Saranno raccolti: Ferro, rame, ottone e alluminio già separati.

Non si raccolgono: Gomme, frigoriferi, condizionatori, congelatori, lavatrici e PC.

Il materiale va messo al mattino, lungo le vie.

Il ricavato della raccolta contribuirà a sostenere le attività della Parrocchia e il restauro della Palestra Azzurra (C.G.). Coloro che volessero partecipare alla raccolta, sono invitati a presentarsi alle ore 7.40 presso la ditta "Il verde di Mazzonetto Luigi", in via dei Rovari, a S. Martino. Si ringraziano tutte le persone, le famiglie e le aziende che vorranno contribuire.

In caso di materiale ingombrante e di grandi quantità, contattare i responsabili di zona ai recapiti sotto riportati (dopo le ore 18):

CENTRO: Marangoni Andrea	349.7418530
CAMPRETTO: Bergamin Michele	348.7461077
LOVARI: Martini Matteo	340.2225992
CAMPAGNALTA: Bizzotto Renato	339.7601293
MONASTIERO: Antonello Giorgio	338.1245686

**Terremoto in Colombia: il card. Zuppi assicura la
"vicinanza fraterna della Chiesa italiana"**

"Vicinanza fraterna e partecipazione commossa" sono state espresse dal card. Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della CEI, al popolo colombiano, colpito da un violento terremoto con epicentro nel municipio di San José del Palmar, nel Chocó, che ha provocato vittime, dispersi, feriti e gravi distruzioni in diverse regioni del Paese. In una lettera indirizzata a mons. Francisco Javier Múnera Correa, arcivescovo di Cartagena e presidente della Conferenza episcopale colombiana, Zuppi ha manifestato la solidarietà della Chiesa italiana "in questo momento di grande sofferenza", con "l'impegno a destinare risorse straordinarie per far fronte a questa prima emergenza".

"La preghiera ci unisce e ci rende prossimi a chi soffre, soprattutto ai più poveri e fragili, ai familiari delle vittime, a chi è ancora in attesa di notizie dei propri cari", ha affermato il presidente della CEI affidando "al Signore le persone che hanno perso la vita, perché conceda loro la pace eterna". "Preghiamo per i feriti, per gli sfollati e per quanti hanno perso la casa e i mezzi necessari alla vita quotidiana. Il Signore sostenga chi è nella prova e dia forza agli organismi di soccorso, al personale sanitario, ai volontari e a quanti con generosità e coraggio si dedicano alla ricerca, al soccorso e all'assistenza dei colpiti dalla tragedia".

La Colombia, ha sottolineato Zuppi, è chiamata "a riconoscersi ancora una volta come un'unica famiglia: anche la Chiesa in Italia desidera essere, in questo momento, parte di quella famiglia, vicina nella preghiera e pronta alla solidarietà concreta".

"Invochiamo l'intercessione materna di Maria, tanto amata dal popolo colombiano, perché lenisca il dolore delle famiglie, protegga i bambini e non lasci smarrire la speranza: quella speranza che nasce dalla fraternità, dalla mano tesa e dalla comunione dei cuori". Il Signore doni conforto, forza e speranza a tutto il popolo colombiano.

Il Papa ha inviato un primo aiuto finanziario, quale segno concreto di prossimità in un momento di emergenza. Si tratta di una somma di 100 mila euro indirizzata direttamente al Secretariado Nacional de Pastoral Social-Cáritas Colombiana della Conferenza episcopale che sta fungendo da punto di coordinamento centralizzato per la raccolta e la distribuzione degli aiuti, affinché possa provvedere alla distribuzione della solidarietà per le diocesi colpite.

Caritas Italiana, attraverso fondi CEI, sostiene da tempo insieme a Caritas Colombia un'azione umanitaria proprio nei municipi più remoti del Chocó, il dipartimento in cui si trova l'epicentro del terremoto. L'intervento è rivolto a comunità indigene e afrodiscendenti, oltre che alla popolazione venezuelana che si è stabilita nella regione, persone che vivono condizioni di povertà ed esclusione e soffrono quotidianamente le conseguenze del conflitto armato. La presenza costruita negli anni dalla rete Caritas in questi territori rappresenta oggi una risorsa preziosa. Le relazioni con le comunità, la conoscenza del territorio e il lavoro con le realtà locali possono contribuire a comprendere più rapidamente l'impatto del terremoto e a individuare le persone che rischiano maggiormente di rimanere escluse dai soccorsi.

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 24 al 29 agosto 2026

LUNEDÌ 24 AGOSTO S. BARTOLOMEO Ap 21,9-14 SAL 144 Gv 1,45-51	18.30	ORAZIO E LETIZIA TARTAGGIA/ ROSI PETRIN/ CANDIDO TOMASELLO E DINA MOROSINOTTO/ ANTONIO MEGGIORIN E NATALINA BENATELLO/ GINO OMENETTO E MARIA BENATELLO/ ENRICO MARTELLOZZO/ LUCIANO E LUIGI SANTI/ EZIO, MARIA E LINDA SANTI/ CARMELA E GRAZIANO DAMINATO/ ALESSANDRA, MARIO E TERESA BORATTO/ MARGHERITA, ANGELA E VITTORIO ANTONELLO/ GIOVANNI, OSCAR E RENATO SCAPIN/ LUCIA, GINA E LINA SCAPIN/ BATTISTA, ELIO E LIDIA BERGAMIN/ GIUSEPPE, CESARE E PALMIRA GORGI/ FAM. MARTINAZZO
MARTEDÌ 25 AGOSTO 2Ts 2,1-3.13-17 S. 95 MT 23,23-26	18.30	LORENZO, DOMENICO E CARMELA MASCHIO/ ADELINO E ASSUNTA PETTENUZZO/ RAFFAELA FIOR/ FAM. GIANCARLO TONELLO/ ABRAMO PIEROBON/ GIUSEPPINA CECCHIN/ UGO CAVICCHIOLO E MARISA REFFO/ FAM. NAPOLEONE BRUGNARO/ ALDINA, MARIA E GIACINTO TOSO/ BRUNO FRANCESCATO/ INES FONTANA E RINO GORGI/ GIOVANNI BERTOLO E RITA FRASSON/ CORRADO AGRICOLA/ RAFFAELA PAPACCIUOLI/ LINA E AUGUSTO FIOR
MERCOLEDÌ 26 AGOSTO 2Ts 3,6-10.16-18 SAL 127 MT 23,27-32	18.30	LEONARDO BOSCO, BRUNA E ANGELINA/ ANNA MARIA MASCHIO ED ENZO MALACCO/ TULLIO PILOTTO E OTTORINA GIRARDIN/ FIDELIA PILOTTO E CORRADO TREVISAN/ IVAN VISENTIN/ GIANPAOLA E LUCIA NALON/ ALFONSO MILANI, LUCA E ALFONSO/ SUOR SEVERINA, SUOR ANSELMA E SUOR NAZZARENA/ LUCIANO STRAMANÀ, SERGIO E CARMELA
GIOVEDÌ 27 AGOSTO S. MONICA 1COR 1,1-9 SAL 144 MT 24,42-51	18.30	VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ FULIA BRUNATI/ PIETRO CASONATO, CARLA E INES/ GAETANO PAVONE E RITA RICCIOTTI/ VIVI E DEFUNTI MADONNA IMMACOLATA/ CORNELIO CARLON/ FRANCESCO, GEMMA E ROSARIO IDOTTA/ OTELLO BERTOTTO/ MAURIZIO PASINATO/ LUIGI PEGORIN E PIERMARIO
VENERDÌ 28 AGOSTO S. AGOSTINO IN CIMITERO 1COR 1,17-25 SAL 32 MT 25,1-13	18.30	ENRICO CECCATO/ MARIO ALBANESE E MARIA GAZZOLA/ BRUNO FRANCESCATO/ CELESTINO BORDIGNON, ANGELO E LINA/ GIUSEPPINA, FAVARIN, ANTONIO E MARIO/ ERMENEGILDO, ANGELA E MARIUCCIA LAGO/ ROSI SGAMBARO E AURELIANO BIANCHI/ BERTILLA SARTORE E FILIPPO ZANCHIN
SABATO 29 AGOSTO MARTIRIO S. GIOVANNI BATTISTA GER 1,17-19 SAL 70 MC 6,17-29	18.30	FAM. ANGELO VANGELISTA/ GINO ZORZI/ FAM. ANGELO TONIETTO/ LUIGINA, PRIMO E SILVIO BERGAMIN/ GUERRINA BERGAMIN/ DEBORA STOCO/ UGO FRANCO/ ANTONIO FRASSON ED ELISA SANTI/ IVANA E GIOVANNI FRASSON